

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**ILVA; LA UILM VINCE LE ELEZIONI RSU NELLO STABILIMENTO DI TARANTO, LA
FABBRICA PIÙ GRANDE D'ITALIA**

**Rocco Palombella, Segretario generale della Uilm: “Ora riaprire la vertenza per
l'integrativo, assumere gli interinali ed ammodernare l'impianto”**

“La Uilm ha vinto le elezioni per il rinnovo delle Rsu nello stabilimento dell'Ilva di Taranto e si è riconfermata la prima organizzazione sindacale nella fabbrica più grande d'Italia che è anche il sito siderurgico più vasto d'Europa. Qui lavorano circa 12.000 addetti”.

Lo annuncia Rocco Palombella, il Segretario generale della Uilm dopo lo scrutinio delle schede terminato nella tarda serata di ieri; il “leader” dei metalmeccanici della Uil ha seguito con particolare attenzione l'esito della consultazione, perché fino a pochi mesi fa ricopriva il ruolo di segretario provinciale Uilm a Taranto e proprio in questa fabbrica il sindacalista ha lavorato per trent'anni essendoci stato assunto come operaio appena maggiorenne.

Le liste della Uilm hanno ricevuto 4.259 consensi (pari al 44,82% dei voti), conquistato 39 seggi delle Rappresentanze sindacali unitarie ed accresciuto di un paio di delegati la rappresentanza degli eletti rispetto alla precedente consultazione elettorale.

Nella fabbrica tarantina dell'Ilva, di proprietà della famiglia Riva, si sono recati per votare nei 45 seggi, aperti per la consultazione tenuta tra mercoledì e venerdì scorsi, 9.869 lavoratori che hanno trovato sulle liste ben 350 candidati distribuiti nelle liste di sette collegi elettorali: i voti validi sono stati 9.755 e 100 le schede bianche e nulle.

Alle spalle della Uilm, la Fiom con 3.063 preferenze (29,88% dei consensi) e 26 seggi Rsu conquistati; ancora dietro la Fim con 2.433 consensi (il 25,28%) e 22 seggi Rsu.

“E' stato un grande momento democratico - sottolinea Palombella - e la Uilm ha conseguito un grande successo. L'azienda nel corso della ‘campagna elettorale’ ha mostrato un atteggiamento avverso nei confronti della prima organizzazione sindacale in fabbrica e Fiom e Fim hanno alzato il livello della competizione nei confronti dei nostri candidati. Sforzi vani rispetto ad un esito del voto che premia un gruppo dirigente metalmeccanico di qualità come quello guidato da Antonio Talò.



Ora aumenta ancor di più l'impegno verso la città e nei confronti dei lavoratori che hanno permesso una nuova vittoria delle nostre liste a Taranto. La Uilm ora onorerà quanto contenuto nella propria piattaforma elettorale: l'apertura della vertenza sul contratto integrativo scaduto da 2008, perché le imprese siderurgiche stanno facendo utili col mercato dell'acciaio che tira ed i lavoratori vanno premiti. Poi, è bene che i 500 lavoratori somministrati dell'Ilva vengano stabilizzati e che gli impianti della fabbrica completino le procedure di ammodernamento, perché questa grande azienda siderurgica deve adeguarsi a livelli ecocompatibili nel rispetto dell'ambiente".

Infine, una confidenza sul rapporto con Luigi Angeletti: "E' stata la prima persona che mi ha chiamato - conclude Palombella - al termine dello scrutinio. Ha seguito con particolare attenzione tutta la fase preelettorale dell'Ilva e si è congratulato per la vittoria con me, con i sindacalisti i delegati, i candidati ed i lavoratori di Taranto. Il Segretario generale della Uil ha sempre dimostrato una grande sensibilità nei confronti dei problemi del lavoro che hanno caratterizzato la fabbrica tarantina. E' rimasto un metalmeccanico come noi, sindacalisti che stanno tra la gente e continuano a confrontarsi sempre coi lavoratori".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 29 maggio 2010